

BERARDO (DINO) MARIANI

Ha studiato presso il Conservatorio G. Verdi di Milano diplomandosi in Fagotto con Sergio Penazzi e in Composizione con Giuliano Zosi e Umberto Rotondi. Ha studiato inoltre Direzione d'Orchestra presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Ha seguito corsi di perfezionamento con Salvatore Sciarrino, Brian Ferneyhough e Franco Donatoni, conseguendo il Diploma di Merito dell'Accademia Chigiana di Siena, dei corsi estivi di Città di Castello e di Musica in Prospettiva - Perugia.

Per diversi anni ha svolto una intensa attività concertistica, sia come strumentista che come direttore-compositore della DOM-Alia Orchestra, partecipando a varie manifestazioni internazionali sia in Italia che all'estero e collaborando con importanti compositori delle avanguardie jazzistiche quali Antony Braxton, Leroy Jenkins, Oliver Lake, Enrico Rava, Alex Schlippenbach, ecc.

Sue composizioni sono state eseguite presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Auditorium del Foro Italico in Roma, Parigi, Radio France, Amsterdam, Budapest, Tubingen, Grenoble, Marsiglia, Festival delle Nazioni di Musica da Camera, ecc., trasmesse da varie emittenti nazionali ed europee, incise su dischi L'Orchestra, Bull Records, Edizioni Sincronie, e pubblicate da Rugginenti Editore.

Premiato da giurati come Berio, Abbado, Donatoni, Huber, Petrassi, Clementi, Rotondi, Pousseur, Ferneyhough, Sciarrino, Bortolotto, Morricone, ecc. ha ottenuto riconoscimenti in prestigiosi Concorsi Internazionali quali Alfredo Casella (1987), Fogli d'Album - Piano Time (1986), G. Savagnone (1987), F. Evangelisti (1987), Icons (1988), G. F. Malipiero (1988), Trento Cinema menzione speciale (1990), primo premio Concorso Castello di Belveglio (1990), finalista ai Concorsi Internazionali. Henrik Wieniawski (1990), Nuove Sincronie (1994), terzo premio al prestigioso Concorso Internazionale Music in European Gardens 2000 in Cleve (Germania). Dal 1988 ha insegnato presso i Conservatori di Milano, Genova, Alessandria, Salerno, Bari, Monopoli, Foggia, Bologna. Attualmente è titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio di Ferrara.



Conservatorio di Musica
"G. Frescobaldi" di Ferrara

Giovedì 10 marzo 2016 ore 17.00

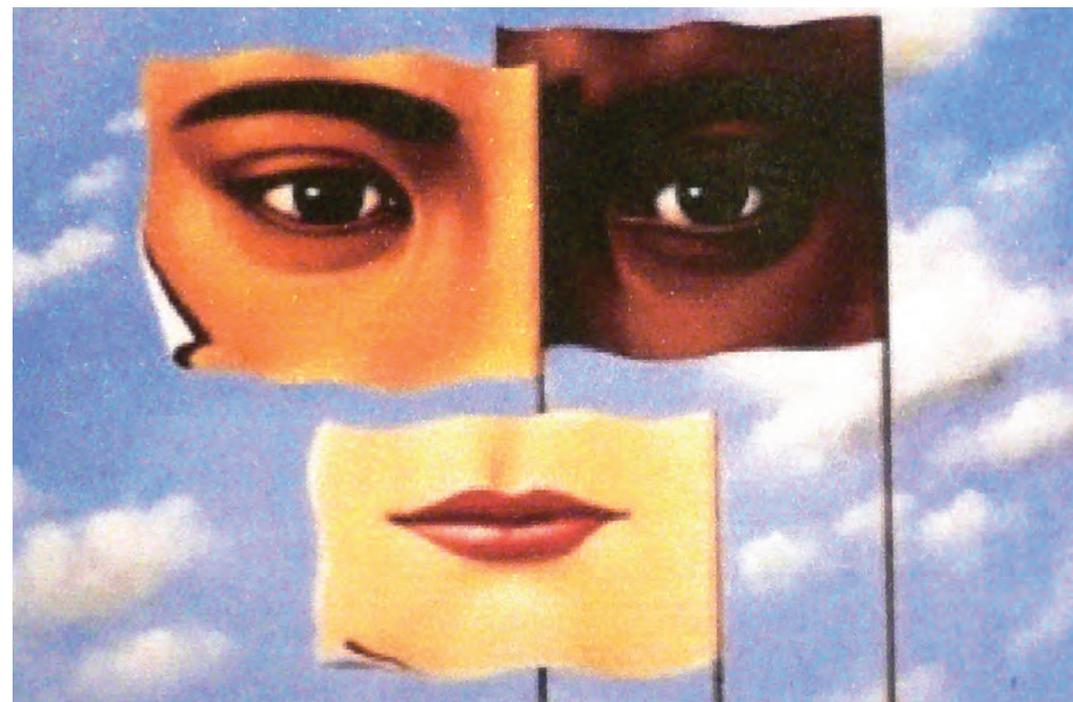
Ridotto del Teatro Comunale

Musica, Poesia, Immagini e Danza

EURASIA SUITE

di Berardo Mariani

PRIMA ESECUZIONE



MUSICES OFFICINA

Note di sala

Soprani: Yue Yu - Ao Yuhong - Wang Junjie – Alice Rognini

Voce recitante: Gabriella Munari

Danza: Maria Caballero Morillo, Alice Rognini

Flauto: Eloisa Ferrari

Sax Soprano: Nazareth Conejero Calderon

Sax Tenore: Gerardo Mautone

Sax Baritono: Marco Accoroni

Corno: Marco Bucchi

Pianoforte: Xiao Yue Zheng

Tastiera: Jacopo Bonora

Percussioni: Emilio Milan – Martino Via

Arpa: Audilaine Andrade

Chitarra: Jorge Figueroa Rodriguez

Violino: Francesco Ferrati

Viola: Martina Sartori

Violoncello: Federica Riili

Supporto tecnico: Marco Paganelli, Riccardo Guidarini

Direzione: Berardo Mariani

Per mia natura e l'imprescindibile necessità del mestiere di Compositore di cercare sempre qualcosa di nuovo, ho iniziato da un paio d'anni, vuoi la curiosità o il costante contatto con i nostri allievi cinesi, a studiare, anche se ancora in minima parte, la loro cultura ed in particolare la Poesia, la Musica ed alcuni strumenti musicali.

Ebbene ho scoperto un mondo ricchissimo e affascinante da cui abbiamo tanto da imparare, e che in genere, come musicisti, ignoriamo totalmente.

I cinesi, stanno assorbendo buona parte della nostra cultura, come l'uso dei nostri strumenti musicali con risultati anche eccelsi.

Provate a sentire le loro orchestre, dove affiancano i nostri strumenti a quelli della loro tradizione musicale, si percepisce il "suono del futuro della Musica"... Mentre qui da noi ci ostiniamo quasi unicamente a "raccontare" il nostro grande passato culturale... Ebbene, da questa esperienza ho realizzato l'idea di uno spettacolo, proposto in prima esecuzione mondiale, suddiviso in 9 quadri ispirati a 9 immagini, di opere fotografiche e pittoriche, che alternano aspetti di vita e cultura occidentali (Klimt, Escher, Magritte...) con quella cinese-orientale.

Le poesie, tratte dalla tradizione cinese, e dagli intrinseci valori universali, sono recitate e cantate, in cinese o tradotte in italiano, in un contesto musicale originale ispirato sia al linguaggio prettamente orientale che a quello europeo nelle sue varie forme, dalla Canzone fino alla Musica Contemporanea.

Tali linguaggi si alternano e si fondono, in un clima originale e suggestivo, pensato originariamente con l'uso anche di strumenti della tradizione cinese, qui ritrascritti per strumenti occidentali (per l'evidente difficoltà di reperirne qui gli esecutori).

Berardo Mariani